

TERZO SETTORE. 1

## Economia sociale, 200 milioni per imprese, cooperative e Onlus



DI CLEONICE PARISI

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la delibera Cipe con cui sono assegnate risorse per € 200.000 per attivare il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese operanti nel settore dell'economia sociale. L'assegnazione di dette risorse rappresenta l'ulteriore passo in avanti per rendere operativo quanto previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015 col quale è stato istituito un regime di finanziamenti agevolati rivolto alla costituzione e sviluppo di imprese sociali e cooperative sociali, anche Onlus.

### Beneficiari

Il regime di aiuto istituito con il decreto Mise 3 luglio 2015 è destinato ad agevolare: imprese sociali di cui decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155; cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 ed i relativi consorzi; società cooperative aventi qualifica di Onlus.

### Interventi ammissibili

Sono ammessi alle agevolazioni programmi di investimento finalizza-

### Pronti finanziamenti a tasso agevolato

#### • Beneficiari

Imprese sociali di cui decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155  
Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 ed i relativi consorzi  
Società cooperative aventi qualifica di Onlus.

#### • I progetti

Sono ammessi ai finanziamenti i pro-

grammi di investimento finalizzati alla creazione o allo sviluppo delle predette imprese che prevedano spese ammissibili superiori ad € 200.000 ed inferiori ad € 10.000.000 per l'acquisto di beni e servizi rientrati nelle seguenti categorie: suolo aziendale e sue sistemazioni; fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni; macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica; programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; brevetti, licenze e marchi; formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto; consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale; oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge; spese

grammi di investimento finalizzati alla creazione o allo sviluppo delle predette imprese che prevedano spese ammissibili superiori ad € 200.000 ed inferiori ad € 10.000.000.

#### • Le agevolazioni

Le agevolazioni sono erogate sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato con durata non superiore a 15 anni.

per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità; spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.

#### Le agevolazioni

Le agevolazioni sono erogate nella forma di finanziamenti a tasso agevolato con durata non superiore a 15 anni che può essere assistito da idonea garanzia.

#### Le domande

Modalità e termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti agevolati saranno indicati con la pubblicazione di un apposito decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico. •••

Scarica il bando

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## Da Invitalia opportunità per donne e giovani

DI NINO MESSINA

INVITALIA, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha aperto, in qualità di soggetto attuatore, le candidature per l'accesso alle agevolazioni per l'imprenditorialità femminile e giovanile. In particolare, il bando Invitalia prevede l'erogazione di finanziamenti a tasso zero per donne e giovani che vogliono avviare una micro o piccola impresa.

Lo stanziamento iniziale previsto per l'erogazione dei benefici è di ben 50 milioni di Euro, che saranno utilizzati per finanziare progetti imprenditoriali con spese fino a 1,5 milioni di Euro, nei settori industria, artigianato, agricoltura, servizi, commercio e turismo. I finanziamenti Invitalia saranno concessi nei limiti del regolamento de minimis, senza interessi, per un periodo massimo di 8 anni.

Possono richiedere i finanziamenti per l'imprenditoria Invitalia le imprese composte prevalentemente da giovani, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, o da donne, maggiorenni, senza limiti di età. Le attività imprenditoriali devono essere costituite in forma societaria da non più di 12 mesi. Possono partecipare al bando anche le persone fisiche, purché costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione a finanziamento.

Le istanze per richiedere le agevolazioni saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione. Dopo la verifica formale, è prevista una valutazione di merito, comprendente anche un colloquio con gli esperti di Invitalia. L'esito dell'iter valutativo sarà comunicato, entro 60 giorni dalla data di presentazione o completamento della domanda, salvo eccezioni, tramite PEC.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, possono essere presentate attraverso l'apposita procedura online, disponibile sul sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it), previa registrazione. Per registrarsi occorre possedere una firma digitale e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le modalità di presentazione, i dettagli sugli incentivi e i criteri di valutazione sono descritti nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 9 ottobre 2015. •••

### La valutazione

Saranno valutate positivamente le idee potenzialmente più efficaci nel migliorare il lavoro di rete delle organizzazioni, nel valorizzare le attività svolte anche attraverso una maggiore trasparenza e una migliore visibilità, nel generare un positivo impatto sociale sulla comunità, nel portare innovazione a livello organizzativo e metodologico.

### Seconda fase

Successivamente, le idee selezionate dalla Fondazione saranno convertite in programmi di sostegno dettagliati. •••

Scarica il bando

TERZO SETTORE.2

## Nuovo bando dalla fondazione "Con il Sud"

UNA NUOVA INIZIATIVA per promuovere i valori e l'impegno del volontariato nelle regioni meridionali, come importante strumento di innovazione e di coesione sociale, facendo fronte a una storica carenza strutturale.

### Obiettivi

Dopo l'iniziativa "Con il Sud che partecipa", rivolta a tutte le organizzazioni non profit del Sud Italia per diffondere la cultura e la pratica del volontariato tra i cittadini attraverso idee e interventi concreti (a disposizione 2 milioni di euro, scade il 12 febbraio), la Fondazione "CON IL



SUD" pubblica sul proprio sito un nuovo bando dedicato alle Reti nazionali di volontariato, per rafforzare la loro presenza nelle regioni meridionali, e annuncia un'ulteriore iniziativa, prevista in primavera, rivolta alle reti locali di volontariato.

### Prima fase

Valutazione in due fasi. Entro l'11 marzo 2016 le reti nazionali di volontariato potranno presentare, esclusivamente online tramite il sito della Fondazione (<http://progetti.fondazioneconilsud.it/portal/page223a.do?link=kln1.redirect>), idee progettuali per rafforzare la propria presenza nelle regioni meridionali (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), specificando, tra l'altro, le innovazioni che si intendono realizzare, l'impatto sociale e i risultati previsti, i destinatari dell'intervento.

INCENTIVI

DI ANTONELLA AUTERO

OCCUPAZIONE. 1

# Garanzia giovani, bando per 964 volontari del Sc

LA REGIONE CAMPANIA ha indetto un bando per la selezione di 964 volontari, da avviare al servizio civile nell'anno 2016 nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**I destinatari**

Il Programma è rivolto ai giovani che si trovano ad essere disoccupati o inoccupati e non inseriti in un percorso di istruzione e di formazione.

**Requisiti**

Per poter partecipare a tali progetti i giovani devono, inoltre, essere iscritti al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" ed aver sottoscritto il Patto di servizio con il Centro per l'impiego e/o Servizio competente.

**Accesso anche agli stranieri**

Possono partecipare ai bandi anche i cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia. Si ricorda che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico



progetto di Servizio Civile Nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nei bandi, pena l'esclusione.

**La durata**

La durata del servizio è di dodici mesi. Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433,80 euro.

**Domande fino all'8 febbraio**

**• Destinatari**

Giovani disoccupati o inoccupati e non inseriti in un percorso di istruzione e di formazione.

**• Durata**

La durata del servizio è di dodici mesi.

**• Assegno mensile**

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433,80 euro.

**• Scadenza**

Domande da presentare all'Ente che realizza il progetto prescelto entro l'8 febbraio 2016.

**Scadenza**

Le domande dovranno pervenire entro l'8 febbraio 2016.

Saranno i centri per l'impiego a consigliare l'iter da seguire.

**Modalità di presentazione**

La domanda va presentata all'Ente che realizza il progetto prescelto.

**Informazioni**

Il bando e il relativo allegato con l'elenco dei progetti è consultabile sul sito della Regione Campania dedicato al bando [www.serviziocivilecampania.it](http://www.serviziocivilecampania.it)

**Il programma della Regione**

"Mi preme sottolineare la grande connotazione formativa del servizio civile - ha dichiarato l'Assessore all'Istruzione, Politiche Sociali e Sport, Lucia Fortini - Si tratta di una grande opportunità per tanti giovani campani di acquisire conoscenze e competenze certificabili e quindi spendibili nel mondo del lavoro".

"Continua l'azione incisiva di Garanzia Giovani quale misura a sostegno di percorsi diretti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la costruzione e il consolidamento di esperienze ed attitudini" è il commento dell'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri. ●●●

Vai al sito



OCCUPAZIONE. 2

# Beni culturali, il Ministero cerca 60 esperti

IL MINISTERO dei Beni e delle Attività Culturali ha attivato una procedura di selezione a contratto determinato per la durata di 9 mesi di 60 esperti per il patrimonio culturale.

**Obiettivi**

Scopo del bando è quello fare fronte a esigenze temporanee per il miglioramento e potenziamento degli interventi di tutela, vigilanza e ispezione, protezione e conservazione nonché va-

lorizzazione dei beni culturali in istituti e luoghi della cultura statali per determinate sedi e profili professionali.

**Requisiti**

Possono partecipare esperti laureati che siano in possesso dei seguenti requisiti: limite di età non superiore ai quaranta anni; cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza del-

la lingua italiana; godimenti dei diritti politici; possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento, Specialistica, Magistrale conseguite presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, nell'ambito delle discipline dei beni culturali e paesaggistici in attività collegate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale; diploma rilasciato dalle Scuole universitarie di specializzazione o dottorato di ri-

cerca o master di secondo livello nelle discipline di cui alla lettera d); essere in possesso di una comprovata esperienza professionale non inferiore a tre anni nel settore dei beni culturali e paesaggistici, in attività collegate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

**Scadenza**

L'invio delle domande potrà essere eseguito a partire dalle ore 12 del 21 gennaio 2016, mentre il bando si chiuderà dopo un mese, cioè il 22/02/2016. ●●●

Scarica il bando



OCCUPAZIONE. 3

# Incidenti sul lavoro, c'è il sostegno ai figli delle vittime

DI CLEONICE PARISI

LA REGIONE CAMPANIA apre i termini di presentazione delle domande per usufruire di borse di studio destinate ai figli di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

**Le risorse**

La misura è dotata di risorse per € 100.000.

**Beneficiari**

L'intervento è rivolto ai figli di genitori deceduti per incidenti mortali sul lavoro, verificatisi anche in itinere come previsto dall'art. 12 del D.lgs. n.38 del 23 febbraio 2000, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista di copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie.

**Requisiti**

Per fare richiesta di borsa di studio occorre dimostrare i seguenti requisiti: status di figlio di un genitore deceduto a



seguito di infortunio sul lavoro; età non superiore a 28 anni; genitore residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della regione Campania; iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, Università, o corso di formazione professionale; reddito ISEE non superiore a € 38.000 ad esclusione del reddito del familiare deceduto.

**Spese rimborsabili**

**Borse di studio da 4mila euro**

**• Risorse complessive**

100mila euro

**• Beneficiari**

Figli di genitori deceduti per incidenti mortali sul lavoro, verificatisi anche in itinere o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista di copertura assicurativa obbligatoria.

**Requisiti**

Età non superiore a 28 anni; geni-

tore residente in un comune campano; iscrizione ad un servizio scolastico di ogni ordine e grado, Università, o corso di formazione professionale; reddito ISEE non superiore a € 38.000 ad esclusione del reddito del familiare deceduto.

**• Scadenza**

Le domande devono essere inoltrate entro e non oltre le ore 13,00 del 27 gennaio 2016.

Le risorse messe a disposizione sono destinate solo al rimborso delle spese sostenute e do-

documentate per: tasse di iscrizione; rette di frequenza; acquisto dei libri di testo; acquisto di au-

sili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; servizio mensa; abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.

**Importi erogabili**

L'ammontare del contributo erogabile può raggiungere l'importo di € 4.000.

**Scadenza**

Le domande relative all'annualità (anno scolastico, ovvero anno accademico) 2015/2016, devono essere inoltrate entro e non oltre le ore 13,00 del 27 gennaio 2016. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 081 7966246 - 081 7966820 oppure inviare una mail agli indirizzi: [pietrogiovanni.ciotti@regione.campania.it](mailto:pietrogiovanni.ciotti@regione.campania.it) oppure [fiorella.coppola@regione.campania.it](mailto:fiorella.coppola@regione.campania.it). ●●●

Scarica il decreto



CREATIVITA'

# Nuove risorse dal programma Cosme

DI GIUSEPPA ROMANO

LA COMMISSIONE EUROPEA ha lanciato un nuovo bando nel quadro di COSME per il sostegno alle imprese che producono beni/servizi di consumo di design.

**Le risorse**  
Il budget disponibile per il nuovo bando ammonta a 4 milioni di euro, con i quali saranno finanziati 4-5 progetti.

**A chi si rivolge**  
Le PMI destinatarie sono quelle che hanno a che fare con la creatività, il design e le migliori tecnologie disponibili, che spesso non riescono a raggiungere il mercato, nonostante dispongano di soluzioni innovative promettenti, a causa degli ostacoli alla commercializzazione e dei rischi connessi al portare la produzione su scala industriale, ma anche dei problemi derivanti da una struttura frammentata delle attività coinvolte, costituita tipicamente da un grande numero di PMI per le quali è difficile attrarre le competenze e le risorse economiche necessarie.

**Azioni finanziate**  
Il bando sosterrà progetti che comprendono le attività necessa-



## Scadenza il 14 aprile

ria a un'impresa per portare sul mercato prodotti, servizi o soluzioni innovative, attraverso le fasi di prima applicazione, assorbimento da parte del mercato o replicazione di tecnologie e soluzioni creative all'avanguardia, che hanno già superato la fase tecnica di dimostrazione ma che hanno bisogno di incentivi per entrare nel mercato a causa dei rischi insiti nel portare la produzione su scala industriale o nella commercializzazione.

**Settori prioritari di attività**  
Catalizzare nuove applicazioni di tecnologie all'avanguardia mescolate con soluzioni creative che rispondono alle nuove esigenze dei

**• Risorse complessive**  
4 milioni di euro

**• Beneficiari**  
Pmi ed enti dotati di personalità giuridica appartenenti alle categorie di: università, istituzioni di educazione, organizzazione di ricerca e tecnologia, importanti servizi di supporto, ecc.

clienti; promuovere la collaborazione intersettoriale, l'uso del design e di soluzioni creative, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali; implementare modelli di business innovativi; rispondere alle tendenze attuali e future del mercato (ad esempio, la domanda di prodotti e servizi personalizzati o su misura, aumentando

**• Il contributo**  
Il contributo comunitario può coprire fino al 50% delle spese ammissibili per un valore indicativo compreso fra 800.000 e 1.000.000 euro; saranno finanziati 12-14 progetti.

**• Scadenza**  
14 aprile 2016

l'interazione e il coinvolgimento dei consumatori, domanda di prodotti e processi, sostenibili ecc.); affrontare le sfide sociali.

**Beneficiari**  
Il proponente deve essere una PMI. Oltre alle PMI possono essere partner di una proposta progettuale enti dotati di personalità

giuridica appartenenti alle categorie di: università, istituzioni di educazione, organizzazione di ricerca e tecnologia, importanti servizi di supporto, ecc.

**Il contributo**  
Il contributo comunitario può coprire fino al 50% delle spese ammissibili per un valore indicativo compreso fra 800.000 e 1.000.000 euro; saranno finanziati 12-14 progetti.

**Modalità e procedura**  
Una proposta progettuale deve essere presentata da una PMI da sola o in consorzio con altri enti (come indicato alla voce beneficiari). Il proponente, ed eventuali partner, devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili a COSME (NB: al 22 aprile 2015 oltre ai 28 Stati UE sono ammissibili al programma: Islanda, Moldavia, Montenegro e Turchia. L'elenco dei paesi extra-UE ammissibili aggiornato è scaricabile qui). La durata prevista dei progetti è di 33 mesi.

**Scadenza**  
La scadenza del nuovo bando è il 14 aprile 2016. ●●●

[Vai al sito](#)

FORMAZIONE

## Fixo Alto Apprendistato, domande fino al 30 giugno

I TERMINI DI ACCESSO ai finanziamenti a fondo perduto del programma Fixo per l'Alto Apprendistato (Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università) vengono prorogati al 30 giugno 2016. Lo rende noto Italia lavoro che per la misura ha stanziato risorse pari a 3.216.000.

Il bando permette di ottenere un con-

tributo per le assunzioni di laureati e dottorati di ricerca mediante contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

**Chi può partecipare**  
Possono accedere al contributo a fondo perduto le imprese di ogni settore e gli studi professionali che assumono con contratto di apprendistato di

alta formazione e ricerca giovani fino a 29 anni in possesso di: laurea triennale; laurea magistrale; laurea magistrale a ciclo unico; master di I o II livello; dottorati di ricerca.

**Contributi**  
Il contributo, a fondo perduto, può raggiungere 6mila euro per i contratti di apprendistato a tempo pieno;

4mila per i contratti di apprendistato a tempo parziale (fino a 24 ore settimanali).

Le domande possono essere inoltrate per le assunzioni con contratto di apprendistato per l'alta formazione e ricerca avvenute da non più di 45 giorni, comunque entro e non oltre il 30 giugno 2016.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti già ottenuti per le assunzioni erogate da enti pubblici nazionali o locali. ●●●

[Scarica il bando](#)

AGROALIMENTARE. 1

## QR Code, ecco i voucher di Sviluppo Campania

E' STATO PUBBLICATO sull'Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 2 dell'11/01/2016 l'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere a contributi per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti bandito da Sviluppo Campania.

**Le risorse**  
La dotazione finanziaria complessivamente prevista per la presente Misura B1 è pari a della filiera agro alimentare. è pari a 2.500.000 di Euro da destinare alle imprese della filiera agro alimentare complessivamente.

**Chi può partecipare**  
Possono presentare domanda le Micro Piccole e Medie Imprese operanti nei settori della pro-



### A disposizione bonus da 2.500 euro

**• Risorse complessive**  
2milioni e 500mila euro

**• Destinatari**  
Micro Piccole e Medie Imprese operanti nei settori della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

duzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con

**• Contributi**  
Contributo a fondo perduto sotto forma di voucher, del valore di 2.500 euro,

**• Scadenza**  
Lo sportello telematico resterà aperto fino al 30/09/2016 ovvero fino ad esaurimento delle risorse

i seguenti requisiti: sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania; iscrizione

al Registro delle Imprese di una delle Camere di Commercio presenti sul territorio regionale.

**I contributi**  
L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto sotto forma di voucher, del valore di 2.500 euro, per l'adesione al sistema di certificazione "QR Campania" a tutela della filiera agroalimentare.

**Modalità di partecipazione**  
Le imprese proponenti devono presentare la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica raggiungibile attraverso il sito [www.sviluppocampania.it](http://www.sviluppocampania.it). L'attribuzione del voucher avviene attraverso una procedura valutativa a sportello sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Il modulo di domanda di accesso al-

le agevolazioni compilato e trasmesso in formato elettronico, deve essere successivamente stampato, datato e firmato dal titolare/legale rappresentante ed inviato tassativamente e a pena di decadenza entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, attraverso mezzi atti a comprovare l'effettivo ricevimento da parte del destinatario, al seguente indirizzo: Fondo PAC III - Progetto "TERRA DEI FUOCHI" - Misura B1 c/o Sviluppo Campania S.p.A.- Via Terracina, 230 - Palazzo PICO -Napoli.

**Scadenza**  
Lo sportello telematico resterà aperto fino al 30/09/2016 ovvero fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

**Giovanni Rodia**  
[Scarica il bando](#)

[ITALIA INFORMA]

# Credito, da Intesa-Sanpaolo plafond di 6 mld

**ACCORDO TRIENNALE DI COLLABORAZIONE TRA IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, E IL GRUPPO BANCARIO A SOSTEGNO DI IMPRESE E FILIERE L'OBIETTIVO È QUELLO DI OFFRIRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI IMPIEGO LAVORATIVO A UN SETTORE STRATEGICO PER LA NOSTRA ECONOMIA**

SIGLATO MERCOLEDÌ SCORSO 13 gennaio, a Roma un accordo triennale di collaborazione tra il Ministero delle Politiche Agricole, e il Gruppo Intesa Sanpaolo a sostegno dell'agricoltura e delle filiere agroalimentari. L'obiettivo è offrire nuove opportunità di crescita e di impiego lavorativo a un settore strategico per l'economia italiana che - grazie anche al successo di Expo Milano 2015 - può ambire a un ulteriore sviluppo. Le iniziative messe a punto da Intesa Sanpaolo e MIPAAF potranno potenzialmente generare 70.000 nuovi posti di lavoro e 10 miliardi di nuovi investimenti.

**RISORSE E OBIETTIVI**

Al fine di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese appartenenti al settore agricolo e agroalimentare, Intesa Sanpaolo ha reso disponibile un plafond di 6 miliardi di euro in tre anni destinato prioritariamente alla realizzazione di investimenti per la valorizzazione e lo sviluppo delle filiere produttive italiane anche con l'obiettivo di agevolare processi di internazionalizzazione, investimenti destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore, la digitalizzazione e l'e-commerce, investimenti per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei prodotti.

Un primo ambito su cui si



**L'ACCORDO IN PICCOLE**

- **Risorse complessive**  
6 miliardi di euro in tre anni
- **Ambito di intervento**  
Agricoltura e filiere agroalimentari
- **Obiettivi**  
Scopo dell'iniziativa è la realizzazione di investimenti per la valorizzazione e lo sviluppo delle filiere produttive italiane anche con l'obiettivo di agevolare processi di internazionalizzazione, investimenti destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore, la digitalizzazione e l'e-commerce, investimenti per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecno-
- logica e la valorizzazione dei prodotti.
- **L'indagine**  
Primo passo sarà un'indagine conoscitiva con la collaborazione di Ismea, l'ente pubblico che fornisce servizi finanziari, assicurativi e informatici alle imprese agricole.
- **L'utilizzo delle risorse**  
Il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Gruppo Intesa Sanpaolo sarà attuato grazie al coinvolgimento di tutte le associazioni del settore, degli Enti locali e degli operatori del mercato agroalimentare.

concentrerà l'attenzione saranno le imprese della filiera zootecnica e lattiero-casearia. L'accordo si propone inoltre di facilitare l'utilizzo dei fondi comunitari previsti dai Psr (Piani di Sviluppo Rurale)

per il periodo 2014-2020.

A tale scopo il Gruppo Intesa Sanpaolo promuoverà una serie di interventi finanziari, consulenziali in collaborazione con i principali inter-

locutori del territorio, affinché le imprese agricole e agroalimentari possano cogliere opportunità di investimento e accedere più facilmente ai fondi strutturali anche attraverso prodotti finanziari specifici promossi dalla Banca.

Il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina e il Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina, con la firma dell'accordo, hanno posto l'accento sulla necessità di far convergere politiche industriali e politiche creditizie nell'ambito di progetti strutturati e condivisi. Assieme alle misure già varate dal Governo, come gli 800 milioni di euro

previsti dalla legge di Stabilità, alle risorse dell'UE e alle politiche regionali, l'intesa mira infine a rendere più attraente la professione agricola anche per le nuove generazioni e a promuovere programmi di formazione imprenditoriale per gli adetti.

L'accordo, che la Banca gestirà capillarmente sul territorio grazie alla sua rete distributiva, è immediatamente operativo. Il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Gruppo Intesa Sanpaolo sarà attuato grazie al concreto coinvolgimento di tutte le associazioni del settore, degli Enti locali e degli operatori del mercato agroalimentare.

Il primo passo sarà realizzare un'indagine conoscitiva con la collaborazione di Ismea, l'ente pubblico che fornisce servizi finanziari, assicurativi e informatici alle imprese agricole.

L'obiettivo è una migliore definizione del posizionamento delle imprese rispetto alla capacità di accesso al credito. Inoltre, si lavorerà a una maggiore condivisione tra banca e ente pubblico dei criteri di valutazione, alla valorizzazione degli elementi qualitativi e alla ricerca di forme di finanziamento e di garanzia più innovative e flessibili.

**Nino Messina**

**INNOVAZIONE**

## Eit, via alla Call 2016 per costruire nuove comunità di conoscenza

AL VIA IL BANDO dell'European Institute of Technology (Eit) per creare due nuove Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC)

**Il programma Eit**

L'Eit è un organismo indipendente dell'Ue con un budget di 2,4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 nel contesto del Programma europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020.

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo sostenibile e la creazione di posti di lavoro, stimolando l'innovazione e l'imprenditorialità in Europa, attraverso le sue Comunità della conoscenza e dell'innovazione (Knowledge and Innovation Communities - KICs). Si tratta di Climate KIC, per tematiche connesse al clima; Digital KIC, per temi legati al digitale; KIC InnoEnergy, per il settore energetico; EIT Health, per temi connessi alla salute; EIT Raw Materials, per le materie prime.



**A disposizione bonus da 2.500 euro**

- **Risorse complessive**  
2milioni e 500mila euro
- **Destinatari**  
Micro Piccole e Medie Imprese operanti nei settori della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- **Contributi**  
Contributo a fondo perduto sotto forma di voucher, del valore di 2.500 euro,
- **Scadenza**  
Lo sportello telematico resterà aperto fino al 30/09/2016 ovvero fino ad esaurimento delle risorse

**Le Comunità della conoscenza**

Le KIC favoriscono l'incontro tra aziende leader nel loro settore, università ed isti-

tuti di ricerca d'eccellenza, incentivando così la collaborazione nella creazione di prodotti e servizi innovativi,

nuove compagnie ed innovatori.

**La Call 2016**

L'Eit ha lanciato un bando per creare due nuove Kic: Eit Food, Eit Manufacturing, che si uniranno alle cinque Comunità già esistenti.

Eit Food cercherà di sviluppare soluzioni innovative per garantire una produzione ali-

mentare globale sostenibile e resistente ai cambiamenti climatici. Eit Manufacturing, invece, si focalizzerà sul rafforzamento e sullo sviluppo della competitività dell'industria manifatturiera europea.

**Destinatari**

Il nuovo bando è rivolto a imprese, università e centri di ricerca, che potranno contribuire ad affrontare le sfide della società attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

Per ogni KIC, il contributo EIT non supera il 25% del budget. Le domande devono essere presentate entro le ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del 14 luglio 2016.

**La giornata informativa**

I soggetti che sono interessati alla call possono partecipare ad una giornata informativa sul bando, in programma per il 18 febbraio 2016 a Bruxelles. ●●●

**Vai al sito**

